



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE

BANDO FORMAZIONE LAVORO

ANNO 2022

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio – Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, alla luce della Legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016¹, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro e università-lavoro oltre che di formazione e di certificazione delle competenze, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi produttiva e occupazionale senza precedenti conseguente all'emergenza Covid-19 che richiede a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto o voucher, l'inserimento in azienda di nuove risorse umane attraverso:
 - tirocini extracurricolari della durata di almeno 3 mesi;
 - contratti di apprendistato;
 - assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi;
 - assunzioni a tempo indeterminato e trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato
2. Sono esclusi i contratti di somministrazione di lavoro, i contratti di collaborazione con lavoratori autonomi, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (Co.Co.Co.) e qualsiasi forma di lavoro parasubordinato.
3. In caso di imprese plurilocalizzate, la sede di lavoro delle risorse umane inserite dovrà essere nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio.
4. Non è possibile beneficiare dell'agevolazione per risorse umane il cui rapporto con l'impresa sia già cessato alla data di presentazione della domanda di contributo.
5. L'incentivo non è concesso qualora l'assunzione riguardi coniuge, discendenti, ascendenti o parenti in linea collaterale fino al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa che presenta la domanda di contributo.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **Euro 150.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di **contributo a fondo perduto** a copertura del **50% delle spese** sostenute e ritenute ammissibili, con un **importo massimo del contributo pari a Euro 2.500,00**.
3. L'ammontare minimo di spesa per presentare richiesta di voucher ammonta ad Euro 1.800,00.
4. Alle imprese in possesso del rating di legalità² verrà riconosciuta una premialità di Euro 250,00 nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
5. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; qualora l'impresa non fosse soggetta alla ritenuta è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.
6. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;

¹ Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

² Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione del contributo, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014³;
 - b) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte (province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli);
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare).

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. del 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴, non potranno beneficiare delle agevolazioni i soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture di servizi in essere con la Camera di Commercio.

ARTICOLO – 5 SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo: in caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima **domanda ammissibile** presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate irricevibili.
3. Le richieste delle imprese che non hanno beneficiato dei contributi a valere sul "Bando Formazione Lavoro– Anno 2021" della Camera di commercio hanno priorità di finanziamento rispetto a quelle presentate dalle imprese che hanno beneficiato del voucher nella precedente annualità.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per tirocini extracurricolari, contratti di apprendistato, assunzioni a tempo determinato e indeterminato, come indicato all'art. 2 del presente bando, così determinate:
 - a) per i tirocini extracurricolari: il rimborso spese riconosciuto al tirocinante;
 - b) per i contratti di apprendistato e i contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato: la retribuzione lorda, prima delle imposte, evidenziata nei prospetti paga mensili (busta paga/cedolino), inclusa la quota del trattamento di fine rapporto di lavoro maturata e i ratei riferiti alle mensilità aggiuntive.
2. Tutte le spese devono riferirsi ai costi dell'attività lavorativa prestata a partire dal 1 gennaio 2022 ed entro 31 dicembre 2022.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;

³ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- b) con aiuti concessi ai sensi di un regolamento di esenzione o autorizzati dalla Commissione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti o dalla decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa unica⁵ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello *online* "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 12:00 del 11/07/2022 alle ore 21:00 del 22/07/2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) modulo di procura, scaricabile dal sito internet camerale <https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi>, sottoscritto con firma digitale o con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e firmato digitalmente dall'intermediario incaricato;
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente (solo nel caso in cui sia stata apposta firma autografa sulla procura).
3. A pena di esclusione alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a) MODELLO BASE generato dal sistema;
 - b) ALLEGATI AL MODELLO BASE:
 - modulo di domanda, disponibile sul sito internet camerale <https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi>;
 - copia della convenzione stipulata con un Ente promotore e il progetto formativo nel caso di tirocini extracurricolari **oppure** contratto di assunzione nel caso di apprendistato e assunzioni a tempo determinato ed indeterminato ovvero, in caso di trasformazione del rapporto da tempo determinato a tempo indeterminato, documentazione attestante la trasformazione, accompagnata dal contratto di assunzione a termine;

⁵ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

Tutti i documenti devono avere data di stipula o decorrenza non anteriore al 01/01/2022.

- Eventuale procura di cui al precedente comma 2).

Non saranno consentite regolarizzazioni, fatta salva la rettifica di errori materiali o completamenti di parti non essenziali del modulo di domanda o degli altri allegati.

Tutti i documenti elencati (MODELLO BASE e ALLEGATI AL MODELLO BASE) dovranno obbligatoriamente essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente o da soggetto delegato; in caso di firma digitale apposta da soggetto delegato, è richiesto che sul modulo di domanda sia apposta anche la firma digitale o autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa e che sia trasmessa la documentazione di cui al precedente comma 2).

4. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
5. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ARTICOLO 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda attestato dal numero di protocollo automaticamente assegnato dal sistema e l'attribuzione di priorità alle domande delle imprese che non hanno beneficiato dei contributi a valere sul "Bando Formazione Lavoro - Anno 2021" della Camera di commercio.
2. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, entro il 15/10/2022. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata e sarà pubblicato sul sito Internet camerale <https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi>
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - d) a segnalare l'eventuale perdita del rating di legalità che dovesse verificarsi dopo la presentazione della domanda e fino al momento della liquidazione del contributo.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di voucher.

Sul sito internet camerale <https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi> saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 su modulistica che verrà resa disponibile sul sito internet <https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi>, firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano elencate le risorse inserite in azienda, la tipologia di contratto applicato, la data di assunzione e di eventuale cessazione del rapporto di lavoro, i documenti giustificativi delle spese per le quali si richiede l'agevolazione (buste paga dei dipendenti, rimborsi spese dei tirocinanti), con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa
- Si evidenzia che nel caso di assunzione con contratto di apprendistato o con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una risorsa che risultasse non più in forza alla data di presentazione della rendicontazione, la stessa risulterà agevolabile soltanto nel caso in cui la prestazione lavorativa abbia avuto una durata di almeno 6 mesi.
- b) copia delle buste paga e delle pezze giustificative dei rimborsi spese di cui alla lettera a)
- c) estratti conto/liste movimenti⁶ contenenti gli addebiti riconducibili al pagamento degli emolumenti per le diverse mensilità, con indicazione della data e dell'importo del pagamento: questo deve essere effettuato da conto corrente intestato all'impresa richiedente direttamente alla risorsa umana inserita in azienda oggetto di richiesta di agevolazione.
- d) eventuale procura di cui al precedente art. 9 comma 2).
2. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro il 15/01/2023, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA E RINUNCIA AL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
- a) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - c) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - d) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.
3. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, all'indirizzo PEC promozione@pec.pno.camcom.it

⁶ L'estratto conto/lista movimenti è necessario a dimostrazione dell'integrale pagamento delle spese agevolate. L'estratto conto/lista movimenti deve essere intestato all'impresa beneficiaria e il pagamento effettuato alla risorsa umana per la quale si richiede l'agevolazione. Nel caso di pagamento con assegno oltre all'estratto conto con l'addebito è necessario allegare la copia dell'assegno stesso. Nel caso di pagamenti cumulativi (bonifici o RIBA) oltre all'estratto conto da cui risulti l'addebito cumulativo è necessario allegare dettaglio degli importi di tutti i pagamenti in addebito, evidenziando il pagamento da documentare.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Responsabile della sede di Biella e Vercelli del Servizio Promozione della CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

ARTICOLO 16 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR), si informa che il Titolare del trattamento dei dati personali è la “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte”, con sede legale in Piazza Risorgimento n. 12 – 13100 Vercelli (email: privacy@pno.camcom.it; PEC: cciaa@pec.pno.camcom.it; telefono: 0161.598219).
2. Per contribuire alla rispondenza dell’Ente alle prescrizioni del GDPR e della normativa ad esso connessa, nonché per la tutela dei Suoi diritti, è presente il Responsabile della protezione dei dati (RPD) designato ai sensi dell’art. 37 del GDPR, contattabile presso Unioncamere Piemonte, via Pomba, 23 – 10123 Torino (email: rp2@pie.camcom.it PEC: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it telefono 011.566925).
3. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte tratta i dati personali conferiti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR); nello specifico, i dati personali conferiti attraverso la compilazione della modulistica inerente il presente Bando sono quelli minimi necessari alla definizione del procedimento amministrativo avviato con la presentazione del modulo di domanda alla Camera di Commercio, che svolge tale compito ai sensi dell’art. 6, comma 1, lett. b) del GDPR (base giuridica del trattamento) e verranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte a ciò autorizzati, preposti ed istruiti e dai soggetti, persone fisiche o giuridiche, responsabili del trattamento.
4. I dati personali potranno essere comunicati agli enti competenti per gli accertamenti d’ufficio ovvero per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ex DPR 445/2000; potranno essere inoltre comunicati e/o pubblicati in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.
5. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini dell'accesso ai contributi del presente Bando; il mancato conferimento preclude la partecipazione allo stesso.
6. I dati saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR), rivolgendosi al Titolare stesso o al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) sopra indicati. Possono altresì proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall’Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell’art. 79 del GDPR.